

Lettera di Don Gianmarco

## Il desiderio di Dio

“C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?” Con questa domanda i discepoli si rivolgono a Gesù, avendo davanti agli occhi una folla incredibile, che caparbiamente sta camminando dietro al Signore, e una richiesta un po' "folle" di Gesù stesso, di dare loro da mangiare.

Cosa sono questi pochi pani e pochi pesci di fronte ad un così grande numero di persone che si accalcano e chiedono di essere sfamate?

Certo, di lì a poco Gesù benedirà quei pochi pani e quei pochi pesci e sfamerà tutte quelle persone, avanzando pure, come con stupore fa notare la pagina di Vangelo, diverse ceste... Ma questo i discepoli ancora non lo sanno, al punto da trovarsi improvvisamente messi di fronte alla loro povertà e piccolezza. In questo ragazzo che ha da offrire semplicemente cinque pani e due pesci, ritrovo le nostre due comunità parrocchiali, Santi Apostoli e San Barnaba, che hanno ben poco da offrire di fronte alla folla di persone che hanno bisogno di essere sfamate nella loro fame di pane, di affetto, di lavoro, di attenzione... Una fame che, in ultima analisi, si chiama desiderio di Dio.

Certo, anche oggi Gesù benedice ciò che con coraggio gli mettiamo a disposizione, anche se poco, ma questo tante volte facciamo un po' fatica a farlo (mettendo davanti a lui tutto il poco che abbiamo, senza troppe recriminazioni e lamentele) e a crederlo, quando la povertà dei nostri mezzi si impone e ci lascia senza parole.

D'altra parte, neppure i Magi, alla ricerca di un Signore, di un Re molto speciale, annunciato da una stella, anch'essa molto speciale e misteriosa, avrebbero minimamente pensato di trovarsi davanti un bambino piccolo, fragile, custodito semplicemente da un papà, Giuseppe e da una mamma, Maria. Due genitori come tanti, con un cuore grande capace di amare il proprio figlio, ma anch'essi, esseri umani deboli e con poche risorse.

Neppure i pastori pote-



vano immaginare che, dietro la scia della grande schiera di angeli, che in modo così inaspettato e grandioso, al punto da lasciarli senza fiato, hanno annunciato loro la grande gioia della nascita del Salvatore, si sarebbero poi trovati di fronte ad un bimbo in una mangiatoia.

Trovo meravigliosa questa povertà, questa fragilità, che, se da una parte abilita il cuore dell'uomo all'abbandono fiducioso, dall'altra ci parla di un Dio che non se ne sta là in alto, lontano dalla fatica e dalla lotta delle persone, ma si sporca le mani e addirittura si fa uno di noi. Non c'è nulla di estraneo a Gesù, al punto che tutti lo possono incontrare, anche i bambini, che, anzi, sono proprio coloro che più gli assomigliano.

Santa Teresina di Lisieux ha detto: “Ho capito che per entrare in questa fornace ardente dell'amore era necessario che io diventassi molto piccola e molto povera”. Non è facile per noi accogliere le nostre debolezze, le nostre povertà ed accettare di essere piccoli e talvolta di non sapere cosa fare. Ma il genio di Teresa è proprio qui. Non ha paura della sua povertà. Lei ha fiducia in Gesù.

Sono proprio i piccoli, i fragili che ci aiutano ad aprire il nostro cuore al Signore e ad entrare in un mondo, oggi per tanti aspetti sconosciuto, della tenerezza, dell'ascolto reciproco, della comu-

nione di cuori. Gesù bambino semplicemente raccoglie, sorride, si rende disponibile... In quel momento non fa nulla di eccezionale o di “utile” per le persone, ma da quel momento nulla è più come prima. Così, come scrive Jean Vanier, scopriamo che l'amore non è principalmente fare qualcosa per qualcuno. Amare è rivelare all'altro attraverso gli occhi, il tono della voce, il modo di farsi vicino: “Tu sei bello, sei prezioso; tu sei unico, sei importante, tu sei un valore per me”.

Di questo, in primo luogo, abbiamo bisogno tutti. Abbiamo bisogno di qualcuno che ci chiami per nome e ci riveli chi siamo davvero: siamo esseri amati... fragili, pieni di debolezze e fragilità, ma amati. Amati da Dio, sorgente inesauribile della nostra vita, che in Gesù ci ha fatto il dono più grande che potessimo ricevere, la sua stessa vita, il suo stesso cuore.

Oggi però Gesù ha bisogno del nostro sguardo, dei nostri occhi, delle nostre mani, del nostro cuore per amare e dire con la vita, oltre che con le parole, tu sei amato.

Questo messaggio del Natale oggi desidero affidare a ciascuno di voi, alle nostre parrocchie, perché pur con i nostri pochi pani e pochi pesci, possiamo ancora, uniti a Gesù, sfamare tanta gente. Con tutto il cuore buon Natale!

don Gianmarco

### Sommario

Lettera del Parroco	p. 4
Calendario Parrocchiale	p. 4
Terza media	p. 5
Giardini	p. 5
Scuola donne	p. 5

### Orario ufficio parrocchiale

LUNEDÌ - MARTEDÌ  
VENERDÌ  
ore 9-11

GIOVEDÌ  
9-11 e 17-18

MERCOLEDÌ  
(ufficio chiuso)

### Telefoni

PARROCCHIA:  
011 - 34.11.77

### redazione

Don Gianmarco Suardi  
Dionigi Arato  
Andrea Giraud

### Nuovo Orario Ss. Messe

**FERIALI:** martedì e venerdì ore 8.30

**PREFESTIVE:** ore 18.00

**FESTIVE:** 10.00

**N.B.** Dal 1° gennaio 2018 la Messa feriale del venerdì verrà spostata al giovedì

### Calendario parrocchiale

#### MESE DI DICEMBRE

##### Venerdì 1/12

– ore 21: scuola della Parola a S. Barnaba chiesa antica

**Sabato 16/12:** Festa comunitaria per tutti gli oratori dell'Unità Pastorale a S. Luca, dalle 15:30 alle 18:00

**Dal 19 al 22/12** ai Santi Apostoli alle 18:30: Novena in preparazione al Natale. Aperta a tutti, ma strutturata in maniera particolare per bambini e ragazzi del catechismo e per le loro famiglie

A San Barnaba - Novena del mattino ore 7-7:30

**Sabato 23/12:** confessioni 9-12 e 15-17 in chiesa

**Domenica 24/12:** confessioni 15-19 in chiesa

##### Lunedì 26/12

– ore 10:15: Messa presso l'ospedale Valletta

##### Domenica 31/12

– ore 17:15: preghiera di ringraziamento - Te Deum  
– ore 18:00: Messa prefestiva

#### MESE DI GENNAIO

##### Martedì 9/1:

riprendono gli incontri di catechismo  
– ore 21: Cammino biblico presso la Parrocchia S. Barnaba

##### Venerdì 12/1

– ore 21: scuola della Parola a S. Barnaba chiesa antica

##### Domenica 21/1

– ore 17:30 Cineforum presso la Parrocchia S. Barnaba. Proiezione del film “Io prima di te”. Al termine momento di condivisione ed alle 20:45 dibattito sul tema “Ma che razza di vita è? – Il senso ultimo di nascere e morire”. Con don Sandro Giraud (canonista), dott. Aitoro (primario hospice Valletta), Giovanni Cauda (presidente associazione Faro)

##### Martedì 23/1

– ore 21: Cammino biblico presso la Parrocchia S. Barnaba

#### MESE DI FEBBRAIO

##### Venerdì 2/2

– ore 21: scuola della Parola a S. Barnaba chiesa antica

**Sabato 3/2:** Festa di Carnevale degli oratori dalle 15:30 alle 18

##### Martedì 6/2

– ore 21: Cammino biblico presso la Parrocchia S. Barnaba

##### Domenica 18/2

– ore 17:30 Cineforum presso la Parrocchia S. Barnaba. Proiezione del film “Quasi amici”. Al termine momento di condivisione ed alle 20:45 dibattito sul tema “Senza limiti. Oltre l'handicap. Noi e il dolore tra speranza e disperazione”. Con Pierdante Piccioni, Dario Mongiano, Marina Cometto. Modera la giornalista e scrittrice Maria Pia Bonanate

LA REDAZIONE  
AUGURA  
A TUTTI  
UN BUON NATALE  
E UN FELICE  
ANNO NUOVO

### “Festa delle Famiglie” Domenica 14 gennaio 2018

Festeggiamo tutti insieme le nostre famiglie

ORE 10,00

S. Messa

ORE 11,00

Rinfresco per tutti

Nella S. Messa verranno ricordati in particolare 1-5 10-15-20-25...50...60...anni di matrimonio  
Segnalare l'anniversario in Ufficio Parrocchiale

# Dopo la terza media?

Nella società di oggi, dove diventa sempre più difficile dare un senso coerente alla routine quotidiana, si sente la necessità di fermarsi per riflettere e chiedersi dove stiamo andando. Anche i giovani fanno fatica a maturare le loro scelte, soprattutto quelle più importanti, che riguardano ad esempio il corso di studi dopo la conclusione della scuola media. Così, parlando un giorno con Don Gianmarco, si è pensato che potesse essere utile un incontro di orientamento generale rivolto ai ragazzi dell'unità pastorale 20, che frequentano la terza media e che si accingono a scegliere il loro futuro percorso di studio o di formazione professionale. La sera di giovedì 9 novembre, con la collaborazione degli animatori, abbiamo quindi organizzato un incontro presso il salone della parrocchia dei Santi Apostoli. L'invito è stato accolto da una quarantina di ragazzi provenienti dalle cinque parrocchie della nostra unità pasto-

rale. Con il prezioso aiuto della mia collega, Cinzia Gallotti, docente di Filosofia e Storia e vicepreside del Liceo scientifico Majorana di Torino, ho illustrato ai presenti i diversi indirizzi di studio e le varie proposte di formazione professionale offerte dalla città di Torino e dai comuni della cintura. I ragazzi erano già stati informati a scuola sull'argomento, sicché il nostro intervento ha avuto lo scopo di creare uno spazio di riflessione, che li aiutasse a prendere coscienza del concreto rapporto tra le loro aspettative, inclinazioni e attitudini e la ricchissima offerta di istruzione e di formazione di istituzioni pubbliche e private. Rispondendo poi alle loro domande abbiamo avuto la possibilità di spiegare le concrete differenze tra le scuole in relazione alle corrispondenti prospettive di studio o di formazione professionale offerte. Il nostro intervento si è limitato ad affrontare problematiche generali riguardanti tutte le scuole senza alcuna

pregiudiziale o preferenza. Abbiamo infatti invitato i presenti a partecipare alle "Porte aperte" organizzate da tutte le scuole presenti in Torino e nella cintura. Abbiamo fornito ai presenti un elenco di tutte le istituzioni scolastiche e di formazione professionale presenti sul territorio, contenente tutti i dati utili per prendere contatto e informarsi sulle diverse iniziative di orientamento predisposte da ogni singola istituzione o centro di formazione professionale. Alla fine dell'incontro, che è durato quasi due ore, ci è sembrato che i presenti avessero trovato alcune risposte concrete alle loro richieste. Sarebbe quindi auspicabile ripetere l'esperienza negli anni a venire. Unica nota dolente è stata l'assenza dei genitori dei ragazzi. Siamo comunque contenti di aver voluto intraprendere questa strada di accompagnamento dei nostri ragazzi in un ambito importante per la loro crescita individuale e sociale.

Vincenzo Ariano

## La scuola delle donne

La "Scuola di Italiano delle donne per le donne" nasce da un progetto dello SPI CIGL, Auser Flc, CIGL Torino.

*Crediamo che "la scuola d'italiano" sia uno strumento fondamentale attraverso cui poter "prendere la parola", dire di sé, partecipare, stringere legami amicali e relazionali.*

Un gruppo di ex insegnanti volontarie (Alda, Matelda e Piercarla) mettono disposizione le proprie competenze per offrire la quinta edizione del percorso di formazione.

Ogni settimana ci incontriamo il mercoledì mattina dalle ore 9,30 alle ore 11,30 presso la Casa nel Parco.

Si raccolgono ancora le adesioni.

La scuola si rivolge a tutte le donne straniere che qui vivono e sentono il bisogno di apprendere la lingua italiana indipendentemente dal livello di partenza.

La scuola delle donne vive grazie alle volontarie che hanno l'occasione di imparare dalle donne straniere nuove culture e nuove esperienze: se sei interes-

sata a conoscere il gruppo di insegnanti e farne parte contattaci. Nuove forze sono benvenute e sempre necessarie ad alimentare il corso con nuovo entusiasmo.

**SCUOLA DELLE DONNE**  
Laboratorio gratuito di italiano per donne straniere  
Orario corsi anno 2017-2018  
mercoledì, ore 9,30 - 11,30  
Casa nel Parco - Casa del Quartiere di Mirafiori Sud  
via Panetti 1 - 10135 Torino  
info: mirascuolagmail.com  
011.6825390

**Fondazione di Comunità Mirafiori onlus**  
Casa nel Parco - Casa del Quartiere di Mirafiori Sud  
via Panetti 1 - 10135 Torino  
tel/fax 011 6825390  
www.fondazionemirafiori.it  
www.casanelparco.it



## Inaugurazione due giardini Due vite, due esempi di vita

Il 25/10 e il 26/10 2017 due giardini di Mirafiori sono stati intitolati a due persone che si sono distinte rispettivamente nella lotta per la libertà e nella difesa delle vite umane. Il 25/10 si è svolta la cerimonia di intitolazione del giardino di V. Monteponi angolo C. Unione Sovietica a Felicità Ferrero. Erano presenti, oltre al pubblico, in rappresentanza delle Istituzioni: il Presidente del Consiglio Comunale di Torino e la Presidente della Circoscrizione 2. Felicità Ferrero, torinese di nascita (31/12/1889-9/2/1984), dopo la scuola media inizia a lavorare come cucitrice e poi come impiegata in una officina, mentre alla sera studia lingue al Circolo Filologico. La mobilitazione contro la guerra la spinge alla politica attiva nel Sindacato e nei gruppi femminili e giovanili socialisti. Aderisce al Partito Comunista di cui è una fondatrice nel 1921. Impegnata sui temi dell'emarginazione femminile, matura un giudizio critico sul ruolo assegnato alle donne anche nel Partito Comunista. Nel 1927 è condannata dal Tribunale Speciale a 6 anni di carcere, da cui esce malata nel

1932. Viene inviata dal partito clandestino in Unione Sovietica per curarsi. Qui collabora con Radio Mosca e con l'ufficio di censura della stampa estera. Sono gli anni del grande terrore staliniano da cui riesce a scampare fortunatamente. Rientrata in Italia alla fine della guerra lavora al quotidiano L'unità. La repressione della rivolta Ungherese del 1956, la induce a ritirarsi con riservatezza dal Partito. Negli ultimi anni di vita si avvicina al movimento delle donne condividendone gli ideali e le lotte con lo slancio di sempre. Si spegne in povertà nel febbraio 1984 dopo aver pubblicato il romanzo autobiografico "Il grande gelo e Un nocciolo di verità".

Il giardino compreso tra Strada Comunale di Mirafiori, Via A. Vivanti e Strada Castello di Mirafiori è stato dedicato il 26/10/2017, a Roul Wallemberg nato il 4/8/1912 a Linding, Svezia e scomparso in URSS il 17/07/1947. Erano presenti, oltre al pubblico, in rappresentanza delle istituzioni: il Presidente del Consiglio Comunale, la Presidente della Circoscrizione 2, rappresentanti dei Consolati Svedese ed Ungherese e della Comunità Ebraica di Torino. La cerimonia si è svolta in un primo tempo all'interno dell'I.C. Salvemini, sede Castello di Mi-



rafiori, alla presenza di insegnanti e allievi, per poi proseguire nei pressi del giardino.

Wallemberg, laureato in architettura e poliglotta, nel 1944 è accreditato a Budapest come Primo Segretario della Legazione svedese, collabora con l'Ente per i rifugiati di guerra e si impegna per favorire e agevolare l'uscita e il transito verso la Svezia di migliaia di ebrei salvandoli dalle deportazioni naziste. Nel 1945 L'Armata Rossa entra a Budapest e nelle fasi concitate dell'occupazione si perdono le tracce del diplomatico svedese. Nel 1947 l'Unione Sovietica dichiara la sua scomparsa postuma per arresto cardiaco dopo un periodo di prigionia.

Le notizie storiche riportate sono state tratte dal testo dei volantini diffusi per invitare la cittadinanza a intervenire alle cerimonie di intitolazione dei due giardini. Hanno promosso gli inviti la Sindaca Chiara Appendino e il Presidente del Consiglio Comunale Fabio Versaci.

Dionigi Arato



## Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata Strada Castello Mirafiori n. 57/3 (secondo seminterrato)

Il Comitato di Quartiere Mirafiori Borgata opera nell'intento di promuovere la partecipazione alla vita politico-sociale secondo i principi ispiratori dei Comitati di Quartiere torinesi riconosciuti dal Comune nel 1973 come libere associazioni pluralistiche, prive di personalità giuridica ed aperte a tutti i cittadini. È impegnato a realizzare il proprio obiettivo attraverso momenti di:

INFORMAZIONE - CULTURA - AGGREGAZIONE

**BIBLIOTECA:** prestito libri  
LUNEDÌ ore 16-17,30  
MERCOLEDÌ ore 10-12



**INVITO ALLA LETTURA**  
Incontro annuale alla scoperta e all'approfondimento di libri e autori

**LABORATORI**  
- Storia, memorie e trasformazioni del territorio e delle scuole.  
- Attività varie.  
Tutti i lunedì ore 16-17,30



**INVITO ALL'ARTE**  
Visite guidate a mostre e musei

**INCONTRI E DIBATTITI**  
Approfondimenti su temi politico-sociali con la partecipazione di esperti



**PER LE DONNE**  
Incontri per il benessere  
Lunedì-Giovedì ore 9-10,30  
Mercoledì ore 17-18,30

**PASSEGGIATE NATURALISTICHE**



**PASSA PAROLA...**

Tutte le attività si svolgono da ottobre a giugno **INFORMAZIONI - ADESIONI**  
Lunedì ore 16-17,30  
Mercoledì ore 10-12  
Str. Castello Mirafiori 57/3 (secondo seminterrato)  
e-mail: comirafiori.borgata@yahoo.it  
mirascuola@gmail.com

